

PROVA 3

1) AI SENSI DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 2000, LA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI SPETTA:

- a. Alla Giunta, sulla base degli indirizzi del consiglio
- b. Al Consiglio comunale, sulla base degli indirizzi della Giunta
- c. Al Sindaco, sulla base degli indirizzi del consiglio

2) A NORMA DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001, AI DIRIGENTI SPETTA:

- a. La partecipazione alle conferenze stampa indette dagli u.r.p. per illustrare i risultati della propria attività
- b. L'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di esclusiva rilevanza interna
- c. La gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo

3) QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA FIGURA SINTOMATICA DELL'ECCESSO DI POTERE?

- a. Violazione delle norme sulla formazione della volontà collegiale
- b. Carenza di motivazione
- c. Violazioni di circolari, di ordini e di istruzioni di servizio

4) LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE POSSONO ESSERE DICHIARATE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI?

- a. Sì, con il voto espresso dalla maggioranza dei suoi componenti
- b. Sì, limitatamente alle materie espressamente previste dalla legge
- c. No, tale possibilità esiste solo per le deliberazioni della Giunta

5) TRA I PRINCIPI GENERALI AMMINISTRATIVI PARTICOLARE IMPORTANZA ASSUME IL «PRINCIPIO DI LEGALITÀ» IN BASE AL QUALE:

- a. Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di un provvedimento adottato da un organo amministrativo dello Stato o da un ente pubblico territoriale
- b. Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di un provvedimento adottato da un organo amministrativo dello Stato
- c. Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione

6) LA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, È DEMANDATA...

- a. Al responsabile dell'ufficio tecnico della stazione appaltante
- b. Ad una commissione giudicatrice, nominata direttamente dal responsabile del procedimento
- c. Ad una commissione giudicatrice, nominata dall'organo della stazione appaltante competente

7) LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE POSSONO EROGARE TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI CHE NON CORRISPONDANO A PRESTAZIONI EFFETTIVAMENTE RESE

- a. Solo per i dirigenti
- b. Mai
- c. In occasioni ed eventi eccezionali

8) LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTE ALLA GIUNTA ED AL CONSIGLIO COMUNALE, SALVO GLI ATTI DI INDIRIZZO, DEVONO ESSERE SEMPRE CORREDATE:

- a. Sempre e in ogni caso del parere di legittimità del Segretario Comunale
- b. Del parere del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile Finanziario se vi siano effetti finanziari
- c. Del parere del Segretario Comunale e del visto di regolarità del Revisore per i provvedimenti che contengano impegni di spesa pluriennali

9) LE ENTRATE DEGLI ENTI LOCALI, SECONDO L'ART. 162 DEL T.U.E.L., SONO ISCRITTE IN BILANCIO

- a. Al netto delle spese sostenute per la riscossione
- b. Ogni singola entrata è regolata distintamente dalle altre
- c. Al lordo delle spese sostenute per la riscossione

10) QUANDO DEVONO ESSERE APPROVATE LE TARIFFE E LE ALIQUOTE?

- a. devono essere deliberate entro il 31 gennaio di ogni anno; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente
- b. devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente
- c. devono essere deliberate entro il 30 giugno di ogni anno; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente

11) CHE COSA SI INTENDE PER "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE"?

- a. Sono tutte quelle entrate che derivano dalla gestione dei beni patrimoniali, dall'erogazione di servizi, dagli utili delle aziende o delle società partecipate
- b. Sono le entrate ricomprese tra quelle cosiddette "finali, in quanto dirette al conseguimento immediato dei fini istituzionali dell'Ente che le riceve
- c. Sono entrate puramente "figurative" che derivano dal patrimonio indisponibile dell'Ente

12) QUAL E' IL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO?

- a. 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce
- b. 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce
- c. 30 aprile dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce

13) COS'È L'ACCERTAMENTO DI ENTRATA?

- a. costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza
- b. costituisce la seconda fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente
- c. costituisce l'ultima fase dell'entrata, consistente nel trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente

14) COSA SONO I RESIDUI ATTIVI?

- a. le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio
- b. le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio
- c. le somme previste e non accertate entro il termine dell'esercizio

15) IL DURC È:

- a. Disciplina urbana regolarizzazione concessioni
- b. Disposizioni urgenti ripristino circolazione
- c. Documento unico regolarità contributiva

16) L'IMPEGNO COSTITUISCE:

- a. La fase conclusiva del procedimento di spesa.
- b. La prima fase del procedimento di spesa.
- c. La fase intermedia del procedimento di spesa.

17) IL DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) DEVE ESSERE REDATTO E APPROVATO:

- a. Contemporaneamente al Bilancio
- b. Prima del Bilancio
- c. Subito dopo l'approvazione del bilancio

18) RIGUARDO ALL'IVA, QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI NON È CORRETTA?

- a. I Comuni non sono soggetti passivi IVA quando svolgono un'attività economica di puro ed esclusivo diritto amministrativo (esercizio di una pubblica autorità)
- b. I Comuni sono soggetti passivi IVA anche quando svolgono un'attività economica di puro ed esclusivo diritto amministrativo (esercizio di una pubblica autorità)
- c. Sono soggetti Iva allorché pongono in essere, anche nella loro veste pubblicistica, rapporti di natura privatistica (assimilabili ad attività di natura commerciale)

19) A CHI SPETTA DETERMINARE LA DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI BENI E DEI SERVIZI COMUNALI?

- a. Alla Giunta comunale
- b. Al Dirigente o responsabile del servizio finanziario
- c. Al Consiglio comunale

20) CON RIGUARDO ALL'IMU IL PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO È DI COMPETENZA:

- a. Delle province
- b. Dei Comuni ad esclusione della quota di spettanza dello stato
- c. Dei comuni

21) IL TRIBUTO CUI I CONTRIBUENTI SONO SOGGETTI E L'IMPORTO DA VERSARE DEVONO ESSERE NOTIFICATI A CIASCUN CONTRIBUENTE O E' SUFFICIENTE IL DEPOSITO DEI RUOLI PRESSO L'UFFICIO COMUNALE DEL QUALE E' DATO AVVISO ALLA CITTADINANZA CON APPOSITI AVVISI?

- a. E' sufficiente il deposito
- b. Occorre anche la notifica a mezzo raccomandata o messo comunale
- c. Occorre la notifica solo per i non residenti

22) È CORRETTO AFFERMARE CHE:

- a. Alle Unioni dei comuni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati
- b. Alle Unioni non competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati, in quanto tali introiti spettano in modo diretto solo ai comuni
- c. Alle Unioni compete una percentuale variabile degli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati

23) AI SENSI DELLA LEGGE N. 212 DEL 2000, L'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA PUÒ ESSERE ESTINTA ANCHE PER COMPENSAZIONE?

- a. No
- b. Sì
- c. Solo ove l'amministrazione finanziaria lo consenta

24) QUAL E' IL PRESUPPOSTO IMPOSITIVO DELLA TARI?

- a. Il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
- b. La proprietà o altro diritto reale di immobili adibiti a civili abitazioni idonei alla produzione di rifiuti
- c. Il possesso di immobili destinati ad uso produttivo ed idonei alla produzione di rifiuti

25) AI FINI DELLA TARI COSA SI INTENDE PER USO TEMPORANEO?

- a. L'uso basato su contratti di locazione turistica o di locazione urbana inferiori a 3 mesi

- b. L'uso inferiore a 183 giorni in un anno solare
- c. L'uso inferiore a 190 giorni in un anno solare

26) L'OCCUPANTE DI UN IMMOBILE, DIVERSO DAL TITOLARE DI DIRITTO REALE, E' SOGGETTO ALL'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA DELLA TASI?

- a. Sì
- b. Sì, se previsto dal contratto di locazione registrato
- c. No, incombe solo sul proprietario o titolare di diritto reale

27) CHI E' IL DEBITORE NEI CONFRONTI DEL COMUNE ALL'ATTO DELL'ESECUTIVITA' DEI RUOLI?

- a. Il riscuotitore, che è debitore dell'ammontare complessivo delle somme iscritte a ruolo, rimosse o non rimosse che siano
- b. Il riscuotitore, che è debitore di ciò che riesce a riscuotere
- c. Il tesoriere che incassa le somme rimosse

28) E' DATA FACOLTA' AL RICORRENTE DI IMPUGNARE ULTERIORMENTE LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE CHE HA GIUDICATO IN SECONDO GRADO?

- a. No
- b. Sì, alla Corte d'Appello
- c. Sì, alla Corte di Cassazione

29) UN IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE, ISCRITTO NELLA PREVIDENZA AGRICOLA, PAGA L'MU SUI TERRENI AGRICOLI?

- a. Sì la paga normalmente
- b. No, non la paga
- c. Sì, ma a partire dal 1° gennaio del 2016 usufruisce di una riduzione del 30%

30) PER QUALE DEI SEGUENTI SOGGETTI NON ESISTE AI FINI IMU IL PRESUPPOSTO D'IMPOSTA, CIOÈ UN POSSESSO QUALIFICATO DELL'IMMOBILE CHE LO RENDE SOGGETTO PASSIVO TENUTO AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA?

- a. Il concessionario di aree demaniali
- b. Il proprietario di un immobile ad uso abitativo che non vi risiede
- c. Il locatario di un'immobile ad uso abitativo